

VareseNews

30 centimetri in una notte, il Lago Maggiore torna sopra lo zero

Pubblicato: Domenica 28 Ottobre 2018



Ieri sera era ancora ben al di sotto dei livelli di magra, stamattina l'emergenza è finita. Stiamo parlando del Lago Maggiore che grazie all'intensa ondata di precipitazioni è riuscito ad invertire la rotta ed è tornato sopra lo zero idrometrico (immagine di repertorio).

Sabato sera, intorno alle 20, i sensori che monitorano costantemente l'altezza del Verbano segnavano quota meno 20 centimetri. Poi è arrivata la pioggia -abbondante ed incessante- e così questa mattina alle 10 il lago era 10,6 centimetri sopra lo zero, recuperando più di 30 centimetri in sole 15 ore (c'è di mezzo anche il cambio dell'ora, ndr). Un'inversione di rotta di uno svuotamento del bacino che andava avanti dai primi di luglio e che ha portato lo specchio d'acqua a rimanere dal 18 agosto ad oggi sotto il livello di magra.

Il riempimento di queste ore è dovuto essenzialmente a due fattori. **Il primo -e più scontato- è la pioggia:** la perturbazione che sta interessando le nostre zone è estremamente forte e si prevedono entro martedì accumuli di anche 450 litri di pioggia per metro quadrato ([LEGGI QUI](#)). Così torrenti e fiumi che riforniscono il lago si sono ingrossati portando nell'invaso anche 1.500 metri cubi di acqua al secondo (che tradotto in litri significa 1 milione e mezzo di litri di acqua, ogni secondo) contro una media del periodo di poco meno di 300.

L'altro motivo per questo innalzamento *verticale* del livello del lago è che l'acqua che esce dal Verbano è pochissima. La diga della Miorina è praticamente chiusa ed eroga nel Ticino solo 79,5 metri cubi di acqua al secondo, il 28% di quello che farebbe in una giornata normale. **In questo modo si punta a rifornire la scorta d'acqua di un lago che soffre da luglio e che vive stagioni siccitose dal 2015.**

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it